



Prot. n. 2988

L'Aquila, 15 luglio 2019

Al **Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo  
On. Marco Marsilio**  
e p.c. Agli **Ordini degli Ingegneri delle Province di Chieti,  
Pescara e Teramo**  
Alla **Federazione degli Ordini degli Ingegneri della  
Regione Abruzzo**

Egregio Presidente,

facendo seguito ai precedenti colloqui ed alla precedente nota n. 2451 di protocollo del 03 giugno 2019, che ad ogni buon fine si allega;

letti gli emendamenti al Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 30 dicembre 2016, n. 3/Reg recante "Regolamento attuativo della legge regionale 11 agosto 2011, n. 28 (Norme per la riduzione del rischio sismico e modalità di vigilanza e controllo su opere e costruzioni in zone sismiche)" da Lei cortesemente e tempestivamente inviati;

tenuto conto che con il trascorre del tempo le situazioni di criticità sono, inevitabilmente, in sensibile aumento;

si chiede di poter inserire tali proposte nel prossimo ordine del giorno dei lavori consiliari al fine di poterli rendere al più presto vigenti.

Contestualmente si è a chiedere la necessaria retroattività sulla validità temporale dell'autorizzazione sismica, tanto anche nelle more di eventuali ulteriori modifiche alla L.R. 28/2011 ed il relativo Regolamento attuativo n. 03 del 2016.

Allegati: c.s.

È gradita l'occasione per porgere

distinti saluti  
Il Presidente  
Dott. Ing. Pierluigi De Amicis





Prot. n. 2451

L'Aquila, 03 giugno 2019

**Al Presidente della Giunta Regionale d'Abruzzo  
On. Marco Marsilio  
SEDE**

Egregio Presidente,

facendo seguito ai precedenti colloqui,

visto il D.P.R. 380/01 che all'art. 65 prescrive che l'inizio dei lavori strutturali deve essere preceduto dalla denuncia degli stessi presso lo sportello unico;

viste le NTC 2018 che prevedono per le opere pubbliche, nel caso in cui l'incarico di progettazione definitiva o esecutiva sia stato affidato prima dell'entrata in vigore delle nuove norme tecniche, si possano continuare ad applicare le previgenti normative nel caso in cui l'inizio dei lavori avvenga entro cinque anni dalla data di entrata in vigore delle NTC 2018 stesse;

vista la L.R. 28/2011 ed il relativo Regolamento attuativo n. 03 del 2016;

tenuto conto anche che, soprattutto per interventi volti al ripristino dell'agibilità sismiche degli edifici colpiti dal sisma del 06 aprile 2009 e dai successivi eventi del 2016 e del 2017, l'inizio dei lavori strutturali può avvenire ben oltre un anno dal rilascio dell'autorizzazione sismica per motivi connessi all'ottenimento di ulteriori autorizzazioni e del rilascio del contributo concedibile,

si chiede di voler apportare le dovute modifiche alle normative regionali su richiamate al fine di rimuovere il limite temporale imposto sull'inizio dei lavori strutturali entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione sismica, pena la decadenza della stessa. Tanto anche in considerazione che il limite di validità dell'autorizzazione non trova riscontro in alcuna norma nazionale.

Si chiede di voler valutare positivamente la richiesta nel breve periodo in quanto l'applicazione della vigente normativa regionale, nel caso di opere conseguenti gli eventi sismici richiamati ed ammessi a contributo, costringerebbe alla riprogettazione degli interventi per tener conto del cambio di norme tecniche – dalle NTC 2008 alle NTC 2018 – con relativi costi, sia progettuali ma ancor più per gli ulteriori interventi, da porsi a carico del contributo stesso con notevole aggravio della relativa spesa pubblica e delle tempistiche.

Restando a disposizione per ogni qualsivoglia chiarimento, nello spirito collaborativo che si continua ad esprimere, è gradita l'occasione per porgere

distinti saluti  
Il Presidente  
Dott. Ing. Pierluigi De Amicis

